



Il Ponte della Comunicazione

Questo progetto è nato da un'idea maturata all'interno dell'**Associazione Culturale Altoliventina** nell'ambito de "Il Giardino dei Saperi" in collaborazione con **Tarakos Aps**, ovvero proporre un **percorso in cui giovani ed anziani potessero incontrarsi per condividere conoscenza.**

Ci siamo chiesti quale fosse l'ambito su cui lavorare? Quale lo strumento più adatto da utilizzare come **ponte di comunicazione tra due generazioni** così distanti tra loro per tanti aspetti? Quali i bisogni da soddisfare di giovani e anziani?

A seguito di scambi e riflessioni, ci è parsa particolarmente interessante la possibilità di costruire un **laboratorio esperenziale sull'evoluzione dei mezzi comunicativi ed i suoi effetti.** Un **percorso di alfabetizzazione digitale** in cui si, venissero apprese nozioni pratiche sull'utilizzo dello smartphone, dove però allo stesso tempo vi fosse uno **scambio intergenerazionale** in cui guardarsi, parlarsi, sorridersi, riflettere insieme e dove l'insegnante potesse essere affiancata dai **ragazzi divenuti tutor a tutti gli effetti!**
Una sfida tutta da vivere!

E così è stato, grazie al coinvolgimento dei **Consigli Comunali delle Ragazze e dei Ragazzi dei Comuni** di **Pasiano e Prata.** Eccoli qui i nostri preziosi tutor che hanno affiancato l'appassionata **docente Ruth Stella Tovar:**

Emma Bertolin, Anis Betulaj, Daniel Biasi, Gioia Calderan, Sara De Marchi, Leonardo D'Inca', Agam Gupta, Naomi Gusso, Rania Lemssalek, Siria Lunardelli, Davide Martin, Virginia Miceli, Kevin Minetto, Isabelle Nita, Pierre Padovan, Maria Palushaj, Giacomo Piovesana, Pietro Puppo, Camilla Rizzi, Samuele Sacilotto, Elma Shpata, Bryan Spahiu, Narcis Vieriu, Brando Zaghet, Angelica Zilli.

Un **GRAZIE** particolare va alle **prof.sse Antonella Bortolin e Luisella Zanette,** referenti dei CCRR di Pasiano e di Prata, che hanno accolto la proposta con entusiasmo, collaborando e sostenendo i ragazzi.

NOTA METODOLOGICA

I testi selezionati, opera dei ragazzi, sono stati raccolti in 7 distinte sezioni:

A. CHE COS'E' IL PONTE DELLA COMUNICAZIONE

B. QUAL E' IL SENSO DI QUESTO PROGETTO, PERCHE' HO SCELTO DI PARTECIPARE

C. COME SI E' REALIZZATO

D. QUALI I PRO E I CONTRO DELLA COMUNICAZIONE DI IERI E DI OGGI

E. COSA HA RAPITO LA MIA CURIOSITA'

F. COSA MIGLIOREREI

G. RINGRAZIAMENTI

PENSIERI E RIFLESSIONI DEI RAGAZZI DEI CCRR DI PASIANO E PRATA

A. Che cos'è "Il Ponte della Comunicazione"

- E' un progetto nel quale noi ragazzi del **CCRR** (Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi) ci siamo riuniti con delle persone anziane per aiutarle ad usare il telefono cellulare
- E' un progetto che riguarda innanzitutto l'approfondimento del metodo di **utilizzo del telefono** e successivamente la scoperta delle tecniche di comunicazione di un tempo e quelle di oggi
- E' un'iniziativa che ha lo scopo di far **avvicinare i ragazzi agli anziani** attraverso l'uso dello smartphone
- E' un'attività attraverso la quale si trasmette un forte impatto di informazioni sul dispositivo telefonico e conversazioni tra i ragazzi del **CCRR** e le persone diversamente giovani
- E' un'attività in cui i ragazzi del **CCRR** hanno avuto un contatto con le persone più anziane del paese



B. Qual è il **senso** di questo progetto? Perché ho scelto di **partecipare**?



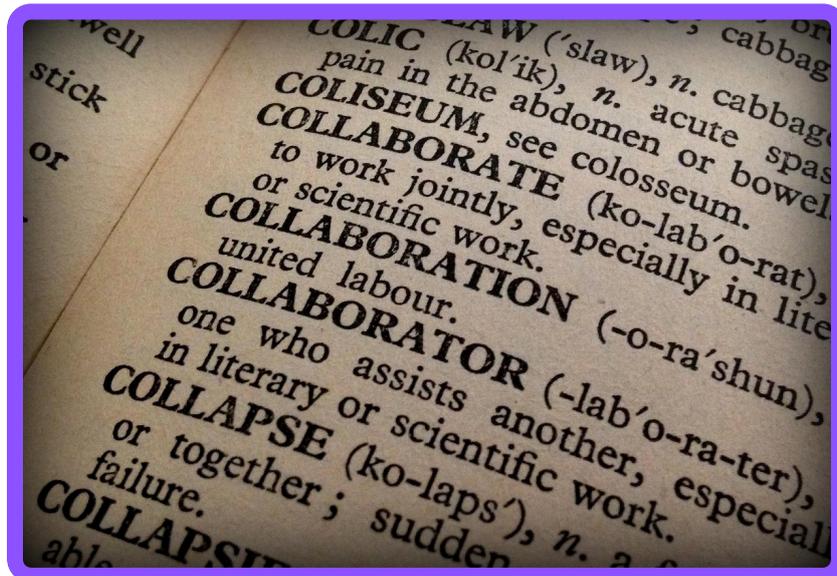
- Questo progetto è stato creato per gli anziani, e noi ragazzi siamo stati coinvolti perché, essendo parte della **nuova generazione**, sappiamo perfettamente usare questo dispositivo
- Ho scelto di partecipare per rendermi **utile alla comunità**
- Ho aderito a questo progetto per curiosità e per arricchire il mio **bagaglio culturale**
- Ho scelto di aderire a questa proposta perché secondo me aiutare delle persone è un gesto che fa bene sia a chi lo riceve sia a chi lo fa. Infatti aver scambiato conoscenze con una generazione molto diversa dalla mia penso mi abbia **arricchito** come persona.
- Ho scelto di aderire a questo progetto perché mi piace l'idea di **aiutare** qualcuno e anche perché ero curiosa di scoprire come le persone comunicassero negli anni in cui non c'era il telefono
- Io ho aderito a questo progetto perché era un'**esperienza nuova** e anche perché sapevo che avrei imparato cose nuove nell' usare il telefono
- Abbiamo scelto di partecipare a questo progetto perché ci offriva un'**opportunità di crescita** aiutando le persone adulte ad affacciarsi al mondo della tecnologia
- Ho partecipato a questo progetto perché faccio parte del CCRR e per scoprire i **mezzi di comunicazione** di tempo fa
- Ho scelto di aderire a questo progetto per **condividere idee** con i compagni e imparare funzionalità dei nuovi apparecchi elettronici per esempio lo smartphone

C. Come si è **realizzato**?

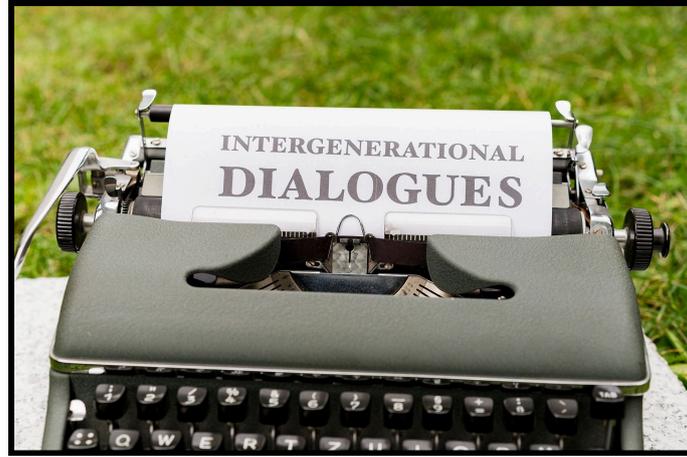
- Questa iniziativa è stata organizzata dall'Associazione Culturale **Altoliventina** per mettere in comunicazione persone di diverse generazioni
- Questo progetto si è svolto a **Prata e a Pasiano** con quattro incontri ogni martedì e giovedì dalle **16.00 alle 17.30**. Durante questi pomeriggi abbiamo spiegato come **inviare foto, creare album,**

utilizzare applicazioni

- Questa iniziativa si è svolta a Prata di Pordenone in via Einaudi n°55, presso la sede dell'Associazione Culturale Altoliventina. Il progetto si è svolto in quattro incontri in cui è stato trattato l'argomento dei metodi di comunicazione di un tempo e quelli odierni, i loro vantaggi e svantaggi e successivamente i dettagli più tecnici riguardanti l'utilizzo del telefono cellulare
- Le attività che ci hanno proposto sono state quella di presentare i **pro e i contro** rispetto alle comunicazioni del giorno d'oggi e del passato e quella di aiutare gli anziani ad utilizzare lo smartphone. Dopo che l'insegnante spiegava qualcosa, noi ragazzi seguivamo chi aveva bisogno di aiuto
- Nella prima lezione abbiamo visto quali erano i **vantaggi e gli svantaggi della comunicazione** nel passato e al giorno d'oggi, e siamo giunti alla conclusione che la comunicazione moderna è più immediata ma distaccata, mentre quella di un tempo era più lenta ma anche più profonda
- Tutto si è svolto all' asilo "Gesù Bambino" di Pasiano di PN, nella sede di Pasiano dell'Associazione Culturale Altoliventina. Io ho partecipato a 3 incontri in cui Stella ci ha spiegato soprattutto l'utilizzo di WhatsApp e tante altre cose sul modo corretto di utilizzare un dispositivo telefonico. Prima di tutto ciò, nella prima lezione con Morena abbiamo riflettuto sui vantaggi e gli svantaggi della comunicazione di un tempo e quella di oggi
- Abbiamo svolto questo progetto presso l'asilo Gesù Bambino con quattro incontri totali e si è parlato delle truffe online, di come si scrivono le email. Ho anche aiutato qualcuno se non capiva qualcosa



D. Quali i **pro** e i **contro** della comunicazione di ieri e di oggi?



- Secondo me i vantaggi della comunicazione di oggi sono ad esempio il fatto di **poter parlare con persone lontane** senza dover inviare lettere, ricevere notizie in tempo reale, essere maggiormente raggiungibili
- Un vantaggio della comunicazione del passato è la presenza di **più umanità e impegno** sia scrivendo le lettere che andando direttamente a parlare con l'altra persona; uno svantaggio è la **lunga attesa** nel ricevere le lettere. Inoltre il telefono non era presente in ogni casa perciò per telefonare bisognava utilizzare quelli pubblici o andare da qualche parente o amico. Un vantaggio della comunicazione moderna è il **pochissimo tempo necessario** per inviare o ricevere messaggi, mentre uno svantaggio è la **manca di contatto fisico** con il mondo esterno anche se si è collegati, attraverso internet, con altre persone
- A mio parere i vantaggi delle comunicazioni odierne sono: **maggior immediatezza** e poter comunicare con persone da ogni parte del mondo. Mentre gli svantaggi sono: più forme di **bullismo** e di truffe e un'eccessiva libertà di utilizzo. Invece i pro della comunicazione del passato sono: più **sincerità** perché scrivere una lettera ad una persona significava aver dedicato del tempo a qualcuno, maggior uso della scrittura e più importanza data alle cose che si scrivevano proprio perché ci voleva tempo. I contro sono: più lentezza e la possibilità che la **lettera non venisse recapitata**
- La cosa principale che differenzia le due modalità è il fatto che una volta si aveva più comunicazione verbale (faccia a faccia) invece adesso le conversazioni avvengono principalmente attraverso il cellulare. Un vantaggio dei giorni d'oggi però è che **tutto è più immediato**
- Un tempo, per comunicare, era un po' più **complicato**, senza internet si sapevano le notizie alcuni giorni dopo, si comunicava lentamente. Le persone però si parlavano di più, si scrivevano cartoline e lettere. Ora è tutto on-line, non c'è più un contatto diretto tra le persone, ma attraverso lo schermo. Un vantaggio è quello che le **informazioni corrono rapidamente**
- I vantaggi della comunicazione di un tempo sono: si scriveva di più a mano e **ci si incontrava a giocare** mentre gli svantaggi sono: che le lettere **non potevano arrivare in tempo**. I vantaggi di oggi sono: si può cercare in internet come tradurre un testo, si possono mandare i compiti e si può comunicare con le persone più distanti mentre gli svantaggi possono essere: che **non ci sia connessione**

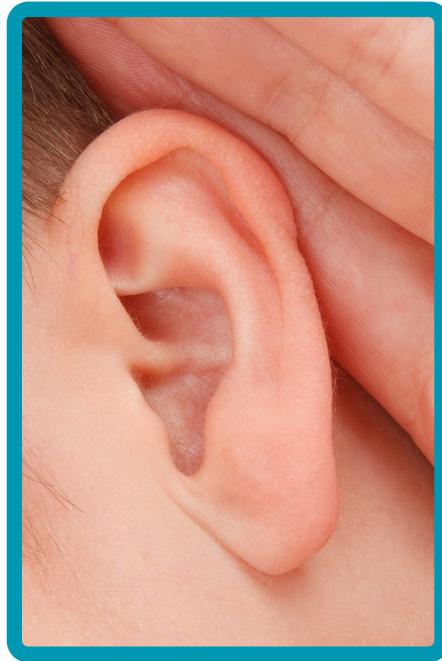
IERI lettere, parlare, segnali di fumo, campane

PRO: più diretto, sociale e analogico **CONTRO:** tanto tempo necessario e per le lettere non era sicuro che arrivassero

OGGI : email -cellulare -videochiamate -videogiochi

PRO: più veloce, facile e sicuro innovativo **CONTRO:** problemi di connessione e si scrive male. C'erano dei vantaggi sicuramente: si usciva con gli amici, si facevano varie attività e non si rimaneva ore incollati al telefono. Certo mancavano una serie di comodità di cui oggi non possiamo più fare a meno

E. Cosa ha rapito la mia curiosità?



- Mi ha colpito l'idea di far comunicare noi ragazzi con delle persone di un'altra generazione Abbiamo **insegnato tantissime** cose, per esempio come usare Whatsapp, come scaricare le applicazioni, come usare la galleria, ecc.
- Questa esperienza mi è piaciuta e mi è molto servita perché ho imparato anch'io cose nuove ed è stato bello stare in **compagnia**. Una cosa che mi ha molto colpito è stata scoprire quante persone sono interessate alla **nuova tecnologia**. Con questa iniziativa abbiamo insegnato e imparato come utilizzare Apps come Google, Whatsapp, Play Store, foto, galleria. È stata una bella esperienza da estendere, secondo me, a più ragazzi così da essere utili a più anziani
- Gli incontri mi sono serviti molto, sia ad imparare cose nuove sull'uso del cellulare sia per conoscere ed apprezzare le **storie di un tempo**, in particolare mi ha colpito l'impegno e la determinazione di tutti gli anziani e la loro concreta partecipazione. Ho imparato a **non avere paura nel chiedere le cose** che non ho ben capito e a non farmi fermare dalle mie perplessità e dai miei timori. Io, in realtà, non ho insegnato nulla ma ho aiutato l'istruttrice Stella nel risolvere i dubbi dei presenti
- In particolare mi ha colpito che la maggior parte degli anziani diceva spesso di aver superato la 'paura' di utilizzare lo smartphone, che a me sembra semplicissimo. Ho imparato nuove cose rispetto alla comunicazione di un tempo e spero di aver messo in luce dei punti di vista diversi rispetto alle comunicazioni attuali. Quindi devo dire che questa esperienza è stata molto bella e anche **divertente**, e che mi sono portato a casa nuove conoscenze che possono essermi utili
- Questi incontri sono assolutamente serviti anche a me perché, oltre a scoprire funzionalità del cellulare che non conoscevo, ho trovato interessante imparare che alcune cose che facciamo oggi erano fatte anche in passato. Mi ha colpito soprattutto la **voglia di imparare degli anziani**. Durante le lezioni **ho imparato più che insegnato**, visto che capivano molto bene da soli, ma ho appreso l'importanza dello stare insieme visto che queste nuove tecnologie diminuiscono questo importante aspetto
- Trovo sia stata un'esperienza molto interessante e costruttiva

- Questa esperienza mi è piaciuta, anche per il semplice fatto che non comunico quasi mai con le persone anziane
- Mi sta ancora a cuore il fatto di aver insegnato io una volta ai più grandi. E' stata **un'esperienza unica** dove ho scoperto che il telefono è un universo da scoprire
- Questa esperienza è stata una delle più interessanti a cui abbia mai partecipato. **Sono riuscito a collaborare** anche io quando una signora mi ha chiesto come entrare su "informazioni" su whatsapp e, quando mi ha ringraziato, ero molto soddisfatto di me stesso. Per me era molto facile capire quello che diceva l'insegnante di whatsapp anche se io non ho ancora un telefono. E' stato un momento molto importante per me, per il CCRR e per gli anziani
- Questo incontro ci è servito per **imparare cose nuove e per affinare quelle che già sapevamo**. Quello che ci ha dato più soddisfazione, è stato poter aiutare gli anziani che erano un po' in difficoltà
- L'incontro con gli anziani mi è servito per capire che **i telefoni non sono indispensabili**
- Mi ha colpito che noi giovani pensavamo di sapere tutto invece delle cose in particolare non le sapevamo. Ho appreso che ogni tanto bisogna controllare se qualcuno ascolta le chiamate che stai facendo e ho insegnato come si fanno a cancellare le email
- Mi è piaciuta l'esperienza perché per una volta siamo noi ad insegnare!
- Ho appreso che la **tecnologia serve ed è utile solo se è utilizzata in modo appropriato e moderato**. Questa attività è stata molto educativa e importante
- Con questo progetto noi ragazzi abbiamo insegnato agli anziani l'uso del cellulare. Ho visto che avevano un po' di difficoltà ma è normale perché quando erano giovani non esistevano i telefonini! E' stato bello vedere la loro felicità quando riuscivano a eseguire un processo
- Secondo me questa attività è stata importante perché è molto **interessante sapere come vivevano negli anni passati**, sapere gli usi, le abitudini, la vita quotidiana

F. Cosa migliorerei?

- Per migliorare l'esperienza, secondo me bisognerebbe fornire **ad ogni anziano un quadernino** ed una penna, per segnare ogni cosa
- Proporrei di **ampliare le lezioni del corso**, dividere i partecipanti in più gruppi e in diverse giornate in modo da poterli seguire maggiormente e rispondere meglio e con più calma alle loro domande
- Secondo me sarebbe stato ancora più bello se avessero **incluso** nello stesso corso anche **altri oggetti tecnologici**, come computer e tablet
- Questi incontri possono **essere proposti a tutta la scuola** perché sono utili e mettono a confronto due generazioni diverse, arricchendo entrambe
- L'esperienza ci è piaciuta, tuttavia, secondo noi, era più giusto **affiancarsi ad un anziano e seguirlo durante tutto il corso**, cosicché da poter stabilire un legame tra di noi ma anche per aiutarlo più facilmente in caso di difficoltà

G. Ringraziamenti

- Ringrazio l'**Associazione Culturale Altoliventina** per aver organizzato questa bella esperienza che spero si ripeterà
- Ringrazio tutti **gli anziani** che hanno fatto parte di questa iniziativa per il loro impegno, perché questi argomenti non sono facili da comprendere soprattutto perché si sono dovuti abituare alla nuova tecnologia con cui, invece, noi siamo nati
- Ringrazio l'istruttrice **Stella** per le sue fantastiche spiegazioni e il suo sorriso, ringrazio inoltre la **professoressa Zanette** perché ci ha fatto partecipare a questo meraviglioso progetto
- Ringrazio l'Associazione dell'invito perché secondo me l'introduzione di noi ragazzi in questo corso è stata una mossa vincente
- Sono grata di aver provato ad **essere un'insegnante** e ringrazio l'Associazione per avermi dato quest'opportunità meravigliosa
- Vorrei ringraziare **Morena** e **Stella** per averci insegnato tante cose
- Ringraziamo chi ha ideato questo progetto e ci ha dato la possibilità di partecipare

